

Stabio e Chiasso insieme per “Festate”

Pubblicato: Mercoledì 31 Maggio 2006

Le prime notti estive si aprono da diciassette anni a Stabio, culla del Suu In Cadrega, con suoni nuovi che vengono da tempi lontani, e da sedici anni a Chiasso con Festate, con suoni nuovi da mondi lontani. Quest'anno la grande sfida è rappresentata dall'unione delle due rassegne che, con il nome di Festate si ritrovano sotto un unico larghissimo cappello. In fondo l'Arcipelago, che come è noto è il tema e il fil rouge della kermesse musicale 2006, significa anche questo, un insieme di mondi culturali (o un mondo “plurale”), ciascuno con la propria identità che convivono nel segno di una grande utopia condivisa, l'incontro tra civiltà, lingue, culture e religioni all'insegna della pace, della libertà, dei diritti civili.

Il sodalizio tra le due manifestazioni è nato quindi dalla reciproca stima per le rispettive proposte culturali che si sono succedute nel corso degli anni, e nel rispetto della peculiarità di ogni piazza: la grande piazza di Chiasso brulicante di pubblico e aperta sul mondo; e quella più piccola, forse più intima, di Stabio che sa trovare legami inaspettati con la tradizione.

I momenti focali dell'8, 9 e 10 giugno, sono comunque legati agli spettacoli proposti nelle tre serate in Piazza Maggiore: venerdì sarà di scena il gruppo musicale Agricantus la cui musica racchiude le esperienze ed i contatti avuti con le culture dei cinque continenti, in un concerto ricco di sonorità e colori, di lingue e linguaggi. Sabato l'istrionico Giovanni Lindo Ferretti e l'inimitabile Ambrogio Sparagna, con una loro piccola e caldissima orchestra, presenteranno la prima assoluta dello spettacolo Tra il dire e il fare, giocato con sfrenata passione su brani tradizionali della musica viandante.

Nel tardo pomeriggio di domenica lo spettacolo teatrale La Medicina Terribile della Molino Rosenkranz produrrà i suoi “effetti speciali” su nonne, nipotini, mamme e papà.

Lo spettacolo finale dal titolo Nel mio spazio interiore domenica sera: la voce di Mariano Deidda, accompagnato da un quintetto di ottimi musicisti, renderà un omaggio al poeta Fernando Pessoa in uno spettacolo di grande poesia, tra musica klezmer e jazz.

L'Associazione La Bottega de Ul Suu in cadrega è quindi lieta di accogliere tutti coloro che desiderano trascorrere piacevoli momenti nella suggestiva cornice del paese di confine. Con gli spettacoli serali il pubblico potrà fruire piacevolmente delle proposte eno-gastronomiche presentate dagli esercenti locali, nonché dalle associazioni e dai gruppi che animeranno le vie del nucleo. Questo è solo un assaggio di quanto potrete vivere e gustare a Stabio, in una festa affezionata alle tradizioni, ma anche capace di confrontarsi con realtà distinte e scommettere con coraggio sulla diversità, nel rispetto delle differenze dei mondi culturali.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it